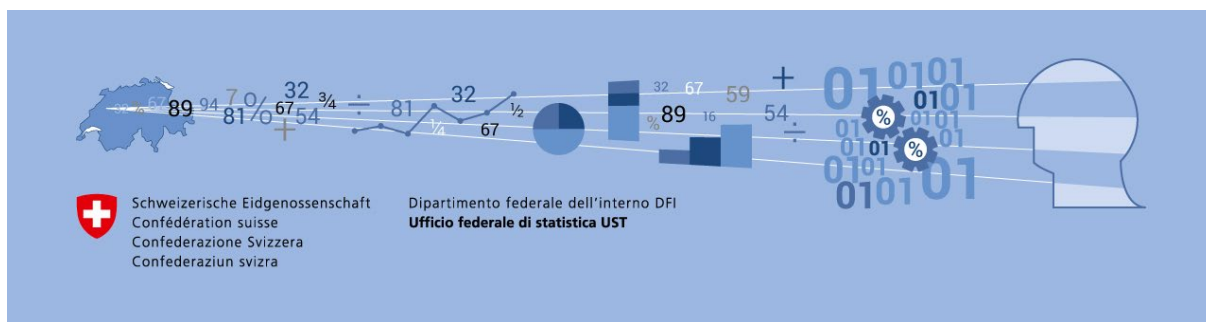




Comunicato stampa

Embargo: 19.5.2025, 8.30

14 Salute

Indagine sulla salute in Svizzera 2022: salute e genere

Salute in Svizzera: grandi differenze tra uomini e donne

I risultati dell'indagine sulla salute in Svizzera 2022 (ISS22) mostrano chiare differenze di salute tra uomini e donne. Ad esempio, le donne hanno dichiarato più spesso degli uomini di convivere con almeno una malattia cronica (risp. il 55 e il 44%). Al contrario, sono più gli uomini che le donne ad essere in sovrappeso o obesi (il 52 contro il 34%) o a fumare (il 27 contro il 21%). La nuova pubblicazione dell'Ufficio federale di statistica (UST) sottolinea che, oltre ai fattori biologici del sesso, anche i ruoli sociali attribuiti a uomini e donne influiscono sulla salute e rafforzano le disuguaglianze sociali.

Nel 2022 la speranza di vita alla nascita delle donne era superiore di 3,8 anni a quella degli uomini (risp. 85,4 e 81,6 anni). Ma all'apparente vantaggio delle donne si contrappone la differenza nella speranza di vita in buona salute alla nascita, che si riduce a 0,4 anni tra le donne (71,2 anni) e gli uomini (70,8 anni). Ciò indica che gli anni di vita in più delle donne sono vissuti con alcuni problemi di salute. Ad esempio, più donne che uomini hanno dichiarato di essere state limitate per almeno sei mesi nelle attività che le persone svolgono abitualmente (il 30 contro il 24%), di convivere con almeno una malattia cronica (il 55 contro il 44%) o di soffrire di dolori specifici, come mal di schiena o ai reni (il 50 contro il 40%).

Le donne sono più insoddisfatte del loro peso

Nel 2022 la metà degli uomini (52%) e un terzo delle donne (34%) erano in sovrappeso o obesi. Sebbene fossero meno spesso in sovrappeso, le donne erano generalmente più insoddisfatte del loro peso rispetto agli uomini (il 28 contro il 23%), una tendenza che si accentua, ad esempio, nella categoria delle persone in sovrappeso (il 52% di insoddisfatte contro il 29% di insoddisfatti). Oltre agli aspetti biologici, anche le norme di genere relative alla forma e alle dimensioni del corpo influiscono sul peso: nella società trovano espressione in un ideale di corpo snello per le donne, associato a standard di bellezza e salute, e a quello di corpo più scolpito per gli uomini, con una connotazione positiva di forza.

Tabacco: il divario tra uomini e donne si sta riducendo

Negli ultimi trent'anni, il divario tra la quota di fumatori e quella di fumatrici è tendenzialmente diminuito, dimezzandosi dai 13 punti percentuali del 1992 ai 6 del 2022. Nel 2022 le donne tra i 15 e i 24 anni fumavano quanto i loro coetanei di sesso maschile (il 26 contro il 25%). Il concetto di genere permette una migliore comprensione del fatto che le norme sociali hanno favorito prima il tabagismo degli uomini e successivamente anche quello delle donne. Ne consegue che anche gli effetti del fumo sulla salute delle donne, come le malattie cardiovascolari, il cancro e le malattie respiratorie, si siano manifestati più tardi, per non dire recentemente.

Problemi di salute psichica più comuni nelle donne

Dall'ISS 2022 si evince che più donne (12%) che uomini (8%) hanno dichiarato di aver avuto sintomi di depressione da moderati a severi con una differenza due volte maggiore tra i giovani dai 15 ai 24 anni (il 26% per le donne contro il 13% per gli uomini). Rispetto ai loro coetanei di sesso maschile, un numero significativamente maggiore di giovani donne dai 15 ai 24 anni ha dichiarato di aver ricevuto un trattamento per problemi di salute psichica negli ultimi 12 mesi (donne: 14%; uomini: 4%).

Queste disparità di genere nel rischio di sviluppare una forma di depressione nel corso della vita sono ben note: il divario si crea a partire dalla pubertà e rimane fino alla vecchiaia. Trova in parte spiegazione negli ormoni sessuali che si attivano durante la pubertà, ma anche in fattori sociali legati al genere, in particolare lo stress psicosociale.

Le donne sono più colpite dal sessismo e dalle molestie sessuali sul posto di lavoro o nei luoghi pubblici, o dal coinvolgimento nei lavori domestici non retribuiti, spesso invisibili e che vanno ad aggiungersi al lavoro retribuito. Inoltre, le persone che si identificano come appartenenti a categorie di genere e/o di orientamento sessuale diverse dalle principali (vedi riquadro) hanno una salute psichica più fragile rispetto agli uomini e alle donne cisgender eterosessuali.

Fonte dei dati

La pubblicazione in questione verte sui dati dell'indagine sulla salute in Svizzera (ISS), che l'Ufficio federale di statistica (UST) realizza ogni cinque anni dal 1992. La settima indagine, parte del programma di rilevazioni per il censimento della popolazione, si è svolta nel 2022 e fornisce importanti informazioni sullo stato di salute della popolazione, sui comportamenti in materia di salute e sull'utilizzo dei servizi di assistenza sanitaria. Nell'ambito di questa indagine è stato intervistato un totale di 21 930 persone a partire dai 15 anni che vivevano in economie domestiche private (il 36% del campione). L'indagine consisteva in un'intervista telefonica seguita da un questionario cartaceo od online.

Diversità di genere

Per la prima volta, l'ISS 2022 ha raccolto informazioni non solo sull'identità di genere, fatto che ha permesso di andare oltre la categorizzazione binaria uomini-donna, ma anche sull'orientamento sessuale (autoidentificazione, attrazione sessuale e sesso dei partner sessuali). L'**identità di genere** si riferisce al profondo sentimento di appartenenza a un genere, che può essere uomo, donna o un altro che non rientra in questa logica binaria. Una persona la cui identità di genere corrisponde al sesso assegnato alla nascita è classificata come «cisgender». Quando una persona dichiara che la sua identità di genere è «non binaria», viene classificata come tale. Infine, quando l'identità di genere «donna» o «uomo» non corrisponde al sesso assegnato alla nascita, la persona viene classificata come «transgender». L'**orientamento sessuale** comprende generalmente tre dimensioni basate sull'attrazione sessuale o affettiva, sul sesso dei o delle partner sessuali e sull'autoidentificazione (il modo in cui una persona si descrive in relazione al proprio orientamento sessuale). Le persone che riferiscono di non provare attrazione sessuale esclusivamente per persone del sesso opposto, o di avere rapporti sessuali con partner dello stesso sesso, o di autoidentificarsi in modo diverso dall'orientamento eterosessuale, sono classificate come non esclusivamente eterosessuali. Le tre dimensioni dell'orientamento sessuale combinate con l'identità di genere hanno permesso di costruire una variabile che distingue le persone cisgender esclusivamente eterosessuali da quelle di genere e/o orientamento sessuale diverso. Questa categoria comprende, ad esempio, le persone che si identificano come gay o lesbiche e/o dicono di essere attratte da persone dello stesso sesso, e/o si identificano come non binarie.

Informazioni

Renaud Lieberherr, UST, sezione Salute della popolazione,
tel.: +41 58 463 65 61, e-mail: renaud.lieberherr@bfs.admin.ch
Ufficio stampa UST, tel.: +41 58 463 60 13, e-mail: media@bfs.admin.ch

Nuova pubblicazione

In francese: «Enquête suisse sur la santé 2022: santé et genre», numero UST: 213-2219
In tedesco: «Schweizerische Gesundheitsbefragung 2022: Gesundheit und Geschlecht»,
numero UST: 213-2218
Per ordinazioni: tel.: +41 58 463 60 60, e-mail: order@bfs.admin.ch

Offerta online

Per ulteriori informazioni e pubblicazioni: www.bfs.admin.ch/news/it/2025-0196
La statistica conta per voi: www.la-statistica-conta.ch
Abbonamento alle NewsMail dell'UST: www.news-stat.admin.ch
Sito Internet dell'UST: www.statistica.admin.ch

Accesso ai risultati

Questo comunicato è conforme ai principi del Codice delle buone pratiche della statistica europea. Esso definisce le basi che assicurano l'indipendenza, l'integrità e la responsabilità dei servizi statistici nazionali e comunitari. Gli accessi privilegiati sono controllati e sottoposti a embargo.

L'Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP) ha avuto accesso al presente comunicato stampa tre giorni prima della sua pubblicazione.